



POSA • PULIZIA • MANUTENZIONE  
**TIPS FOR LAYING**



# INDICE

INHALTSVERZEICHNIS • INDEX • INDEX

## ITALIANO

Consigli per la posa - - - - -	2
Consigli per la pulizia e manutenzione - - - - -	5
Certificati Centro Ceramico Bologna: Test ISO 10545-14 - Determinazione della resistenza alle macchie - - - - -	25

## DEUTSCH

Tipps zum Verlegen - - - - -	8
Reinigungs - und Pflegetipps - - - - -	11
Zertifikate des Centro Ceramico Bologna: Test ISO 10545-14 - Bestimmung der Fleckenbeständigkeit - - - - -	25

## FRANÇAIS

Conseils pour la pose - - - - -	14
Conseils pour le nettoyage et l'entretien - - - - -	18
Certificats du Centre Céramique Bologna: Test ISO 10545-14 - Détermination de la résistance aux taches - - - - -	25

## ENGLISH

Tips for laying - - - - -	20
Tips for cleaning and maintenance - - - - -	24
Certificates issued by Centro Ceramico Bologna: Test ISO 10545-14 - Assessment of stain resistance - - - - -	25



La totale riuscita di un pavimento ARIOSTEA è dovuta, oltre che alle qualità tecniche ed estetiche del materiale, anche ad un insieme di elementi (sottofondo, strato legante, giunti di dilatazione ecc.) che costituiscono un vero e proprio sistema pavimento.

Una corretta esecuzione delle operazioni di posa è quindi indispensabile per assicurare un perfetto risultato finale. La posa può essere indifferentemente effettuata con collanti o con malta cementizia. Nella scelta dell'adesivo più indicato e per le modalità di applicazione, si consiglia di attenersi alle istruzioni della ditta produttrice del collante stesso.

Nei luoghi soggetti ad elevato transito o al passaggio di carichi pesanti è consigliabile effettuare la posa con il sistema a colla.

I materiali ARIOSTEA sono naturali, sia per le materie prime utilizzate che per le particolari tecnologie produttive tendenti a simulare la casualità della natura; le variazioni cromatiche ne sono quindi una caratteristica qualificante che l'abilità del posatore può esaltare, permettendo di ottenere realizzazioni uniche ed irripetibili. Per valorizzare al meglio le caratteristiche del materiale, si consiglia di seguire, durante la posa in opera, le seguenti prescrizioni:

- > Stendere a terra alcuni pezzi (almeno 3 mq.) per controllare l'effetto d'insieme. Posare il materiale attingendo da più scatole.
- > Non immergere in acqua il materiale prima della posa.
- > Se si utilizza il sistema di posa tradizionale, battere il materiale sino alla totale scomparsa di cavità o bolle d'aria nella malta e fino alla fuoriuscita del cemento liquido dalle fughe.
- > Soprattutto nelle superfici levigate, per i tagli non segnare la parte superiore da posare con matite o pennarelli.
- > Attendere 48-72 ore prima di sottoporre il pavimento al normale transito.

> STUCCATURA

**A** Nel caso di posa con collanti a presa normale, stuccare il pavimento dopo 24 / 48 ore, se si utilizzano adesivi rapidi dopo 4h.

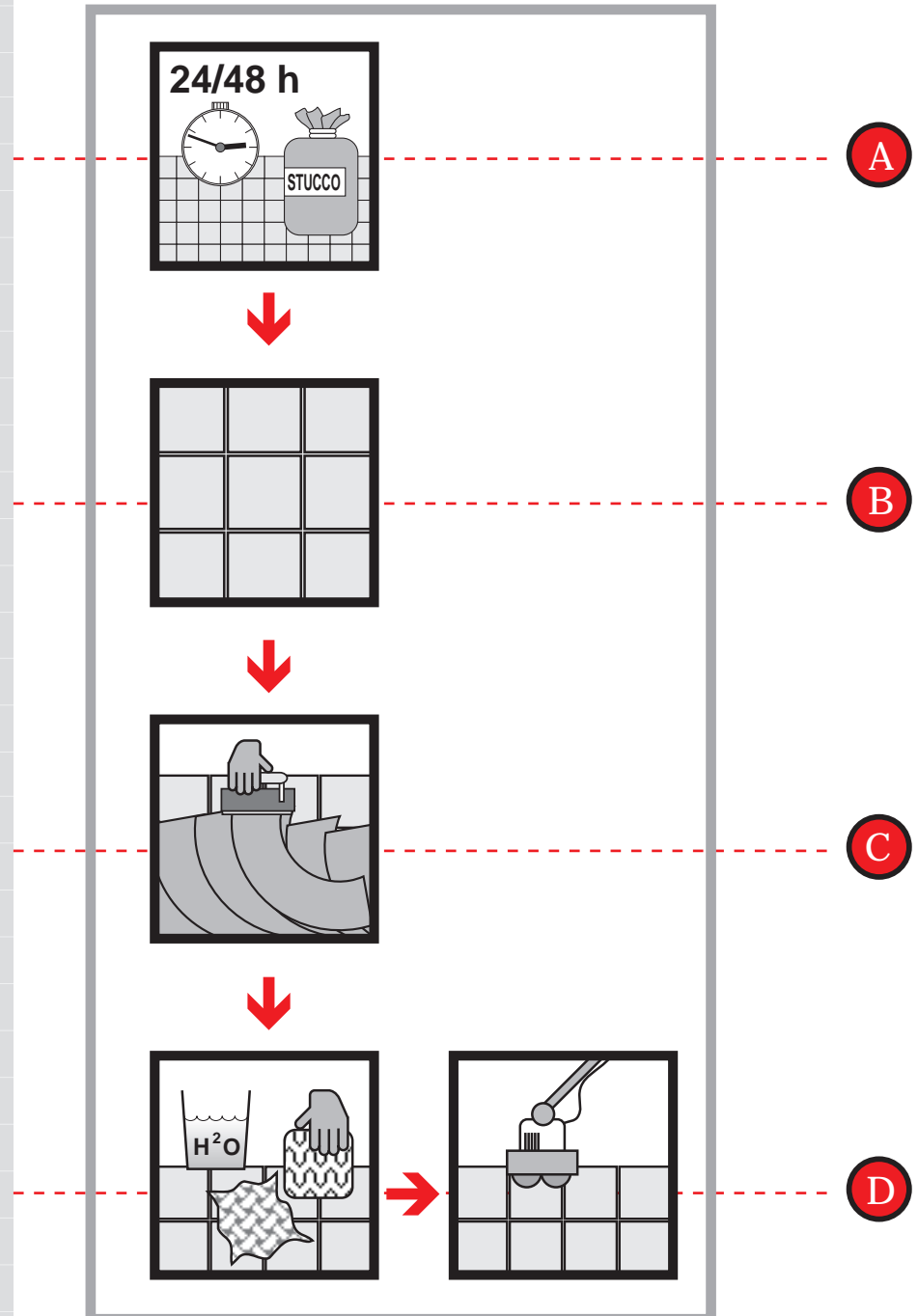
**B** Sui materiali levigati e lucidati utilizzare stucchi cementizi con colori tono su tono (evitare possibilmente, su materiali di colore chiaro, stucchi di colore scuro come nero, blu, rosso e viceversa).

Qualora si decida di utilizzare ugualmente stucchi con pigmenti a contrasto, attenersi scrupolosamente alle informazioni riportate sulle schede tecniche e , comunque, prima testare lo stucco sul materiale.

*Per la stuccatura di queste superfici non adoperare malte flessibili a base di materiali sintetici, soprattutto se a contrasto col colore del materiale, e non aggiungere additivi/lattici allo stucco. Essi infatti rendono estremamente difficoltosa l'eliminazione dei residui con i normali prodotti di pulizia.*

**C** Stendere lo stucco con la spatola gommata su tutta la superficie del materiale.

**D** Stuccare piccole superfici per volta asportando le quantità eccedenti con spugne o stracci umidi (di sola acqua pulita) o utilizzare apposite macchine per togliere lo stucco eccedente, quando il velo di stucco è ancora umido.



**> PULIZIA INIZIALE**

**E** Un'adeguata pulizia iniziale è di fondamentale importanza, sia per valorizzare le caratteristiche estetiche e di brillantezza del materiale, sia per ripristinare la caratteristica pulibilità e semplicità di manutenzione ordinaria.

E' perciò molto importante che la pulizia iniziale sia effettuata immediatamente dopo la posa utilizzando prodotti a base acida, strofinando energicamente e, in seguito, sciacquando abbondantemente con acqua.

Così facendo sarà possibile eliminare i residui di stucco, collante, cemento, ecc.

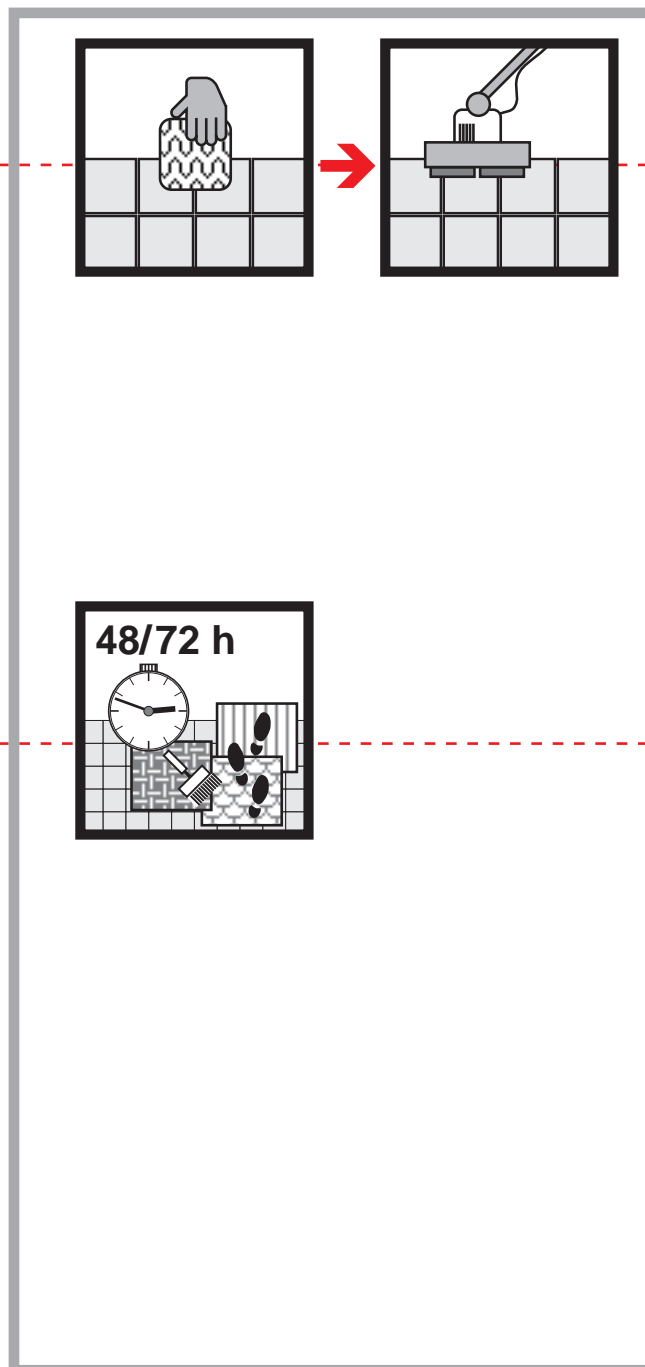
E' possibile utilizzare tutti i detergenti disponibili sul mercato, con unica esclusione dei prodotti contenenti acido fluoridrico (composti e derivati) come da norma EN 176.

**> DOPO LA PULIZIA**

**F** Si raccomanda una accurata protezione del pavimento posato.

Qualora sia necessario eseguire altre operazioni come tinteggiatura, lavori idraulici o qualsiasi altro lavoro, si consiglia, terminata la posa, di coprire il pavimento con teli PVC o AIRBALLS o tessuti.

Occorre comunque attendere 48/72 ore prima di sottoporre il pavimento al normale transito.

**E****F****>**



Con il termine “pulibilità” si identifica la capacità di un materiale di consentire la rimozione dello sporco e della polvere che si depositano sulla superficie, al fine di garantire le necessarie condizioni di igiene. Poiché tale prerogativa è legata direttamente alla compattezza ed alla impermeabilità della superficie, nonché alla sua resistenza agli agenti chimici, si può sicuramente affermare che la pulibilità dei materiali ARIOSTEA è ottima.

I materiali ARIOSTEA possono inoltre sopportare senza problemi l'azione di solventi e prodotti particolari che ne agevolano la pulitura, essendo resistenti all'azione degli acidi e delle basi, anche concentrati (eccezion fatta per i prodotti contenenti acido fluoridrico).

Trattamenti di pulizia piuttosto energici con l'ausilio di macchine possono essere effettuati senza problemi, salvaguardando in questo modo le condizioni igieniche anche in ambienti soggetti a forti condizioni di sporcabilità. Per quanto riguarda le operazioni quotidiane di pulizia, è importante sottolineare che, anche nel caso dei materiali levigati, è sufficiente lavare i pavimenti con normali detergenti non grassi e che è assolutamente da evitare l'applicazione di cere o altre sostanze per conservare la brillantezza della superficie.

Tuttavia, il grado di praticità e di visibilità dello sporco in materiali non smaltati come appunto quelli ARIOSTEA, può essere condizionato anche dal tipo di colore scelto. Infatti colori molto chiari o al contrario molto scuri, richiedono rispetto ad altri colori un tipo di manutenzione più accurata.

Si prega di far riferimento alla documentazione che segue per l'indicazione dei detergenti più adatti, sia per le normali operazioni di pulizia che per i tipi di sporco particolarmente resistenti.

Sono inoltre disponibili su richiesta i rapporti delle prove di resistenza alle macchie effettuate su campioni di materiali ARIOSTEA con superfici naturali, strutturate e levigate.

## &gt; NOZIONI GENERALI

Eseguire una corretta pulizia iniziale (come descritto in precedenza).

Utilizzare acqua costantemente pulita, soprattutto per le tinte più chiare.

Per superfici estese o soggette ad alta intensità di traffico (condizioni di sporco notevole), come ad esempio centri commerciali, aeroporti, ecc., è preferibile utilizzare macchine lavapavimenti che aspirano i liquidi e i residui di detergente.

**Superficie Prelevigata o Naturale**

Data la quasi totale assenza di porosità superficiale, è sconsigliabile ed inutile effettuare trattamenti impermeabilizzanti superficiali.

Per la pulizia ordinaria è sufficiente utilizzare detergenti neutri o alcalini, come ad esempio Mastro Lindo, Lysoform Casa, Ajax, diluiti in acqua nelle concentrazioni consigliate dal produttore del detergente.

**Superficie Strutturata o Antisdrucciolo**

Le operazioni ed i prodotti di pulizia necessari sono i medesimi già descritti in precedenza, a cui aggiungere alcuni semplici accorgimenti:

- > Frizionare energicamente, eventualmente con spazzoloni ed idonee setole.
- > Dove possibile, seguire l'andamento dei rilievi.
- > Sciacquare abbondantemente con acqua.

**Superficie Levigata**

Per la manutenzione quotidiana, utilizzare sempre detersivi neutri o alcalini, come ad esempio Mastro Lindo, Lysoform Casa, Ajax, eventualmente con ausilio di panni in microfibra. Sciacquare con acqua, avendo cura di asciugare l'eccesso per evitare il formarsi di aloni causati da residui di detersivo o di acqua particolarmente calcarea.

Per ulteriori informazioni è attivo il servizio

Numero Verde  
**800 - 214252**

dalle ore 14.30 alle ore 18.30,  
dal lunedì al venerdì.

&gt;

**Detergenti consigliati per vari tipi di sporco resistenti alle pulizie ordinarie****TIPI DI SPORCO****DETERGENTI CONSIGLIATI**

Efflorescenze calcaree Malta Ruggine Residui metallici Tempere murali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Detergenti a base acida</li> <li>Aceto bianco</li> <li>Keranet (Mapei)</li> <li>Antipolvere (Madras)</li> <li>Deterdek (Fila)</li> <li>Decalc (Sutter)</li> <li>Det. Acido (TechnoKolla)</li> <li>Terfox (Zep Italia)</li> </ul>
Grafite (matita)	<ul style="list-style-type: none"> <li>PS/87 (Fila)</li> <li>Vim Clorex polvere (Lever)</li> <li>Cif Crema (Lever) + azione forte con spugna verde</li> </ul>
Birra Vino Gelato Ketchup Coca Cola Caffè Grassi animali e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mastro Lindo Igienizzante (P&amp;G)</li> <li>PS/87 (Fila)</li> <li>Cif Gel Liquido (Lever)</li> <li>Candeggina</li> <li>Spotless (Zep Italia)</li> </ul>
Gomma di pneumatico Resine Smalti Olii di parti meccaniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mastro Lindo Igienizzante (P&amp;G)</li> <li>Cif Crema attiva (Lever)</li> <li>Vim Clorex (Lever)</li> <li>PS/87 (Fila)</li> <li>Detergum (Zep Italia)</li> </ul>
Lampostil Pennarello Inchiostri	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diluente Nitro</li> <li>SR 95 (Fila)</li> <li>Cif Bianco Crema + Candeggina mescolati e lasciati asciugare sulla macchia</li> </ul>

## &gt; Ditte Produttrici Detergenti

Fila:	Via Garibaldi, 32 - 35018 S. Martino di Lupari (PD) .....Tel. 049/5952044 - Fax 049/9460753
Lever Fabergé Italia:	Via N.Bonnet, 10 - 20154 Milano.....Tel. 02/62331 - Fax 02/62332848
Madras:	Via Mammianese Nord, 47 - 51017 Pescia (PT).....Tel. 0572/490053 - Fax 0572/477053
Mapei:	Via Cafiero, 22 - 20158 Milano.....Tel. 02/376731 - Fax 02/37673214
Procter & Gamble:	Via C. Pavese, 385 - 00144 Roma.....Tel. 06/500901 - Fax 06/50972930
Sutter:	Loc. Leigozze - 15060 Borghetto Borbera (AL).....Tel. 0143/69301 - Fax 0143/697244
Technokolla:	Via Radici in Piano, 558 - 41049 Sassuolo (RE).....Tel. 0536/862269 - Fax 0536/862660
Zep Italia:	Via Nettunense Km. 25 - 04011 Aprilia (LT) .....Tel. 800/579185 - Fax 06/92747061







Das perfekte Gelingen eines Bodenbelages der Marke ARIOSTEA hängt außer von den technischen und ästhetischen Materialeigenschaften auch von einer Reihe anderer Faktoren (Untergrund, Bindemittelschicht, Dehnungsfugen usw.) ab, die ein regelrechtes Fußbodensystem bilden.

Eine fachgerechte Verlegung ist daher unentbehrlich, wenn ein optimales Endergebnis erzielt werden soll. Die Verlegung kann unterschiedslos mit Klebstoffen oder Zementmörtel erfolgen. Richten Sie sich bei der Wahl des geeigneten Haftmittels und bei dessen Anwendung nach den Angaben der Herstellerfirma.

In Räumen mit starkem Durchgangsverkehr oder bei Beanspruchung durch schwere Lasten empfiehlt sich die Verlegung mit dem Klebstoffsystem.

Die ARIOSTEA Materialien sind aufgrund der verwendeten Rohstoffe und dank der speziellen, den Zufallsgesetzen der Natur entgegenkommenden Produktionstechnologien als Naturstoffe zu betrachten. Farbvariationen sind daher Qualitätsmerkmale, die ein guter Fliesenleger zur Schaffung eines einzigartigen, einmaligen Bodenbelages zu nutzen versteht.

Um die Materialeigenschaften am besten zur Geltung zu bringen, wird es empfohlen, sich bei der Verlegung an folgende Hinweise zu halten:

- > Legen Sie mindestens 3 m<sup>2</sup> Material auf dem Boden aus, um die Gesamtwirkung zu testen. Entnehmen Sie das Material aus mehreren Kartons.
- > Legen Sie das Material vor dem Verlegen nicht ins Wasser.
- > Bei Anwendung des traditionellen Verlegesystems, klopfen Sie das Material, bis alle Hohlräume bzw. Luftblasen aus dem Mörtel verschwunden sind und bis der flüssige Zement aus den Fugen tritt.
- > Vor allem bei polierten Oberflächen, zeichnen Sie den Schnittverlauf an der zu verlegenden Materialoberfläche nicht mit Bleistift oder Filzschreiber an.
- > Warten Sie mit der normalen Begehung des Bodens 48-72 Stunden.

> VERFUGUNG

**A** Bei Verwendung von Klebern mit normaler Abbindezeit den Boden nach 24/48 Stunden verfugen, werden Schnellkleber verwendet, nach 4 Stunden.

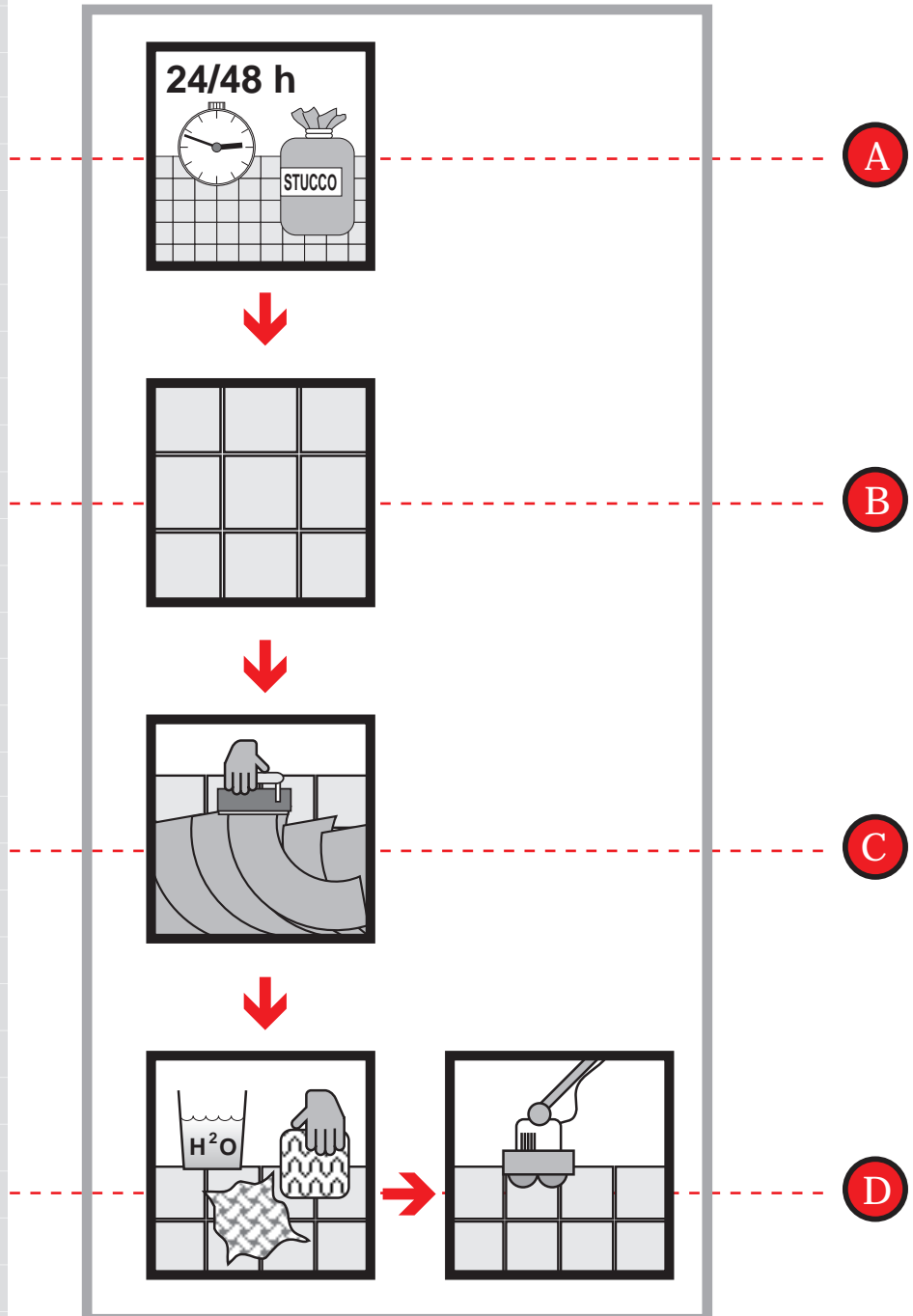
**B** Auf geschliffenen und polierten Materialien sollten die Farben der Fugenmörtel Ton in Ton gehalten werden (möglichst zu vermeiden ist die Verwendung von dunklem Fugenmaterial wie schwarz, blau, rot auf hellem Material und umgekehrt).

Sollen Fugenmassen mit Kontrastpigmenten verwendet werden, müssen die in der technischen Beschreibung enthaltenen Informationen sorgfältig beachtet werden; auf jeden Fall sollte die Fugenmasse auf dem Material getestet werden.

*Bei der Verfugung dieser Oberflächen keine elastischen Mörtel auf synthetischer Materialbasis verwenden, besonders wenn ein Kontrast zur Materialfarbe entsteht, und den Mörtel nicht mit Zusätzen/Latex versehen. Diese würden die Beseitigung der Rückstände mit normalen Reinigungsprodukten extrem erschweren.*

**C** Den Fugenmörtel mit einem gummierten Verfugbrett auf der gesamten Fläche verteilen.

**D** Nach für nach kleine Oberflächen verfugen und das überflüssige Material mit Schwämmen oder Lappen, die mit sauberem Wasser angefeuchtet wurden, entfernen, bzw. den überschüssigen Mörtel mit entsprechenden Maschinen beseitigen, solange der Mörtelfilm noch feucht ist.



**> ANFANGSREINIGUNG**

**E** Eine gründliche Reinigung gleich zu Beginn ist von fundamentaler Bedeutung, zum einen, weil sie die ästhetischen Merkmale und den Glanz hervorhebt, zum anderen, weil dadurch das Material seine charakteristische Pflegeleichtigkeit und einfache Unterhaltspflege wiedererlangt.

Daher ist es sehr wichtig, die erste Reinigung unmittelbar nach dem Verlegen mit Produkten auf Säurebasis durchzuführen, dabei kräftig reiben und danach gründlich mit viel Wasser abspülen. Auf diese Weise werden Fugenmasse, Kleber- und Zementreste entfernt.

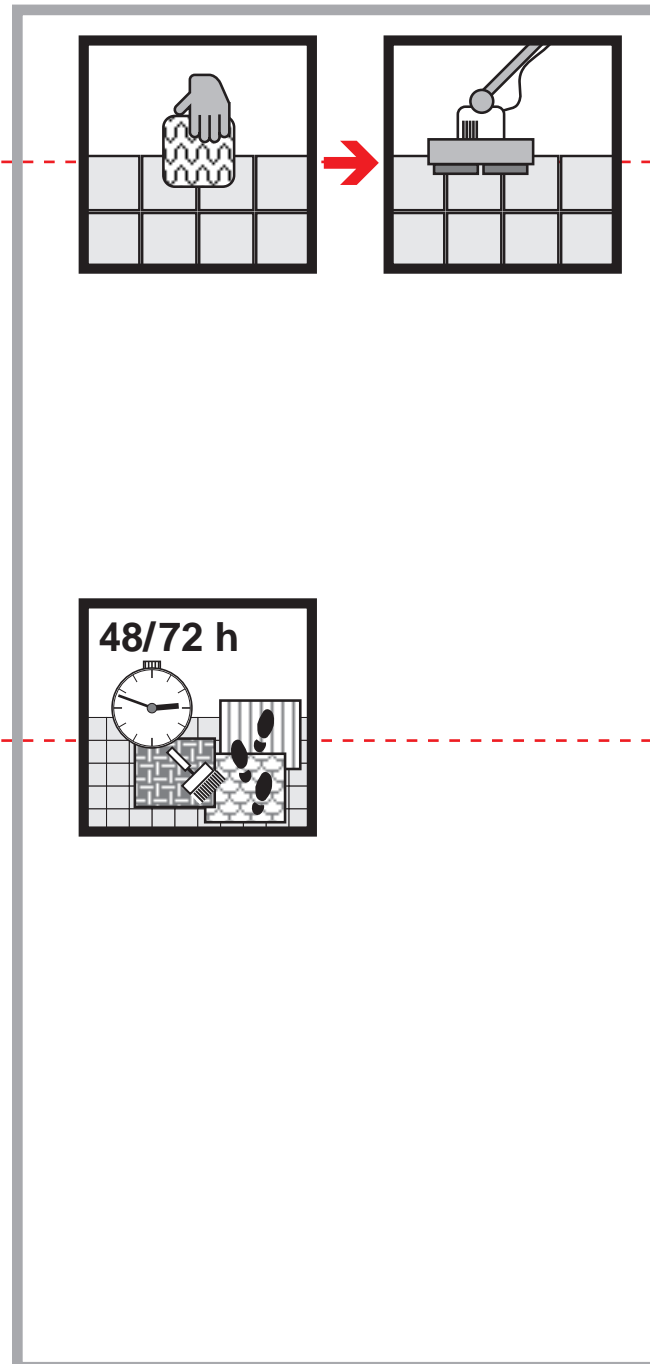
Alle auf dem Markt erhältlichen Reinigungsmittel können verwendet werden, mit Ausnahme von Produkten, die Fluorwasserstoffsäure (Verbindungen und Derivate) nach der Norm EN 176 enthalten.

**> NACH DER REINIGUNG**

**F** Der frisch verlegte Bodenbelag sollte sorgfältig geschützt werden.

Bei Ausführung weiterer Arbeiten wie Anstriche, Klempnerarbeiten oder sonstigem empfiehlt es sich, den Boden nach Beendigung der Verlegung mit PVC-Planen, AIRBALLS oder Stoffen abzudecken.

Zudem sollte man 48/72 Stunden warten, bevor der Boden dem normalen Verkehr ausgesetzt wird.

**E****F**



Mit dem Begriff "Reinigungsfähigkeit" bezeichnet man die Eigenschaft eines Materials, die es erlaubt, auf seiner Oberfläche abgelagerten Schmutz und Staub zu entfernen, um die notwendige Hygiene zu gewährleisten. Da diese Charakteristik in direktem Zusammenhang mit der Kompaktheit und Wasserundurchlässigkeit der Oberfläche und seiner Widerstandsfähigkeit gegen Chemikalien steht, kann man den ARIOSTEA Materialien mit Sicherheit eine optimale Reinigungsfähigkeit bestätigen.

ARIOSTEA Materialien vertragen außerdem problemlos die Wirkung von Lösungsmitteln und Spezialreinigern zur Erleichterung der Reinigung, da es selbst gegen konzentrierte Säuren und Laugen resistent ist (ausgenommen Produkte mit Fluorwasserstoffsäure). Ohne Probleme lassen sich selbst die energischsten Reinigungsvorgänge mit speziellen Maschinen ausführen, so daß auch in stark verschmutzten Räumen optimale Hygiene garantiert wird.

Zur täglichen Reinigung ist der Hinweis wichtig, daß es auch bei polierten Materialien ausreicht, die Fußböden mit normalen nicht fetten Reinigungsmitteln zu säubern, und daß Bohnerwachs oder andere glanzerhaltende Substanzen zu vermeiden sind.

Zweckmäßigkeit und Sichtbarkeit des Schmutzes in einem unglasierten Material wie das der ARIOSTEA können jedoch auch vom Typ des gewählten Farbtons beeinflusst werden. Tatsächlich erfordern sehr helle Farben, bzw. sehr dunkle, eine sorgfältigere Wartung als andere Farbtöne.

Wir bitten Sie, sich für die Reinigungsmittel zur normalen Reinigung und auch in Fällen besonders hartnäckiger Verschmutzungen an die folgenden ARIOSTEA Angaben zu halten.

Auf Anfrage sind Prüfergebnisse über die Fleckenbeständigkeit von ARIOSTEA Materialproben mit naturbelassener, strukturierter oder polierter Oberfläche erhältlich.

> ALLGEMEINE BEGRIFFE

Eine gründliche Anfangsreinigung durchführen (wie vorher beschrieben).

Ständig sauberes Wasser verwenden, insbesondere für helle Farbtöne.

Für große Flächen oder solche mit viel Durchgangsverkehr (wo sehr viel Schmutz anfällt) wie z.B. Einkaufszentren, Flughäfen usw., empfiehlt sich die Benutzung einer Fußbodenscheuermaschine, die Reinigungsmittelreste aufsaugt.

Vorgeschliffene oder naturbelassene Oberflächen Da die Oberflächen keinerlei Porosität aufweisen, sollte von Behandlungen zur Abdichtung der Oberflächen abgesehen werden, da sie unnötig sind: zur normalen Reinigung reicht es aus, neutrale oder basische Reinigungsmittel wie z.B. Meister Proper, Lysoform oder Ajax zu verwenden, die in den vom Hersteller empfohlenen Konzentrationen mit Wasser verdünnt werden.

Strukturierte oder rutschfeste Oberflächen Die notwendigen Reinigungsprozeduren und -mittel sind dieselben, die bereits beschrieben worden sind, zusätzlich sollten einige einfache Hinweise beachtet werden:

- > Kräftig reiben, evtl. mit einem Schrubber und entsprechenden Bürsten.
- > Möglichst immer dem Verlauf der Oberflächenstruktur folgen.
- > Mit viel Wasser abspülen.

Polierte Oberfläche Zur täglichen Pflege immer neutrale oder basische Reinigungsmittel wie z.B. Meister Proper, Lysoform oder Ajax verwenden, evtl. unter Zuhilfenahme von Mikrofasertüchern. Mit Wasser abspülen und abtrocknen, damit sich keine Ringe aus Reinigungsmittelrückständen oder sehr kalkhaltigem Wasser bilden.

**Empfohlene Reinigungsmittel für unterschiedliche Verschmutzungen einer normalen Reinigung**

ART DER VERSCHMUTZUNG	EMPFOHLENE REINIGUNGSMITTEL
Kalkausblühungen Mörtel Rost Metallrückstände Wandtempera	Reinigungsmittel auf Säurebasis Weisser Essig Lithofin KF Zementschleier Entferner Patina Fala Zementschleier Entferner
Graphit (Bleistift)	Viss Scheuermilch (Lever) Cera Clean (Schott) Ajax in Pulver (Colgate - Palmolive)
Bier Wein Eis Ketchup Coca Cola	Cera Clean (Schott) Meister Proper (Procter & Gamble) Alkalische Lösung (Patina Fala) Fein-Steinzeug Intensiv-Reiniger (Lithofin) Kaffee
Tier- und Pflanzenfette	Cera Clean (Schott) Meister Proper (Procter & Gamble) Ajax in Pulver (Colgate - Palmolive) Lithofin Fein-Steinzeug Intensiv-Reiniger Lithofin Lösefix Alkalische Lösung (Patina Fala)
Reifengummi Harze Lacke Maschinennöl	Cera Clean (Schott) Meister Proper (Procter & Gamble) Ajax in Pulver (Colgate - Palmolive) Lithofin Fein-Steinzeug Intensiv-Reiniger Lithofin Lösefix Alkalische Lösung (Patina Fala)
Kugelschreiber Filzstift Tinte	Viss Scheuermilch + Dan Klorix (zusammenschütten und auf dem Fleck bis zu komplettem Austrocknen wirken lassen) Lithofin Lösefix Fila SR 95

> Reinigungsmittelhersteller

Colgate - Palmolive:	Liebigstraße, 2-20 - 22113 Hamburg (D) .....	Tel. 040/73190 - Fax 040/73192498
Lever Fabergé:	Hamburger Straße 23 - 22083 Hamburg (D) .....	Tel. 1802/258274 - Fax 040/22651721
Lithofin-Produkte GmbH:	Postfach 1134 - 73240 Wendlingen (D) .....	Tel. (07024) 9403-0 - Fax (07024) 940340
Lithofin/CT-Austria	Eitnergasse 7 - 1230 Wien (A) .....	Tel. 01/8673434 - Fax 01/867343410
Lithofin Schweiz AG:	Natursteinhaus -5422 Oberehrendingen (CH) .....	Tel. 056/2031850 - Fax 056/2031851
Patina-Fala System:	Keferloher Strasse, 14a - 85540 Haar b. Munchen (D) .....	Tel. 089/4301007 - Fax 089/4394703
Procter & Gamble:	Sulzbacher Straße, 40 - 65824 Schwalbach (D) .....	Tel. 061/968901 - Fax 061/96894929





La réussite totale d'un sol ARIOSTEA dépend bien sûr des qualités techniques et esthétiques du matériau mais aussi d'un ensemble d'éléments (fond, couche de liant, joints de dilatation etc.), qui forment un véritable système sol.

La bonne exécution des opérations de pose est par conséquent indispensable pour assurer un résultat final parfait.

La pose peut être indifféremment effectuée au moyen d'adhésifs ou de mortier. Pour le choix de l'adhésif le plus approprié et les modalités d'application, on conseille de se conformer aux instructions du fabricant. Dans les endroits très passants ou soumis au passage de lourdes charges, il est conseillé de réaliser une pose à colle.

Les matériaux ARIOSTEA sont naturels, aussi bien dans les matières premières utilisées que dans les techniques particulières de production visant à simuler la casualité de la nature. Les variations de couleurs sont donc une caractéristique de ce matériau, qu'il appartient au poseur d'exalter, pour obtenir un résultat unique et inimitable. Pour mettre en valeur au mieux les caractéristiques du matériau, nous conseillons de suivre, lors de la pose, les prescriptions suivantes:

- > Poser quelques éléments au sol (au moins 3 m<sup>2</sup>) pour contrôler l'effet d'ensemble. Prélever les carreaux dans plusieurs boîtes.
- > Ne pas immerger le matériau dans l'eau avant la pose.
- > Dans le cas d'une pose traditionnelle, battre le matériau jusqu'à ce que toutes les cavités et/ou bulles d'air aient disparu dans le mortier, et que le ciment liquide soit sorti des joints.
- > Pour la coupe des carreaux, surtout sur les surfaces polies, éviter de marquer la belle face au crayon ou au feutre.
- > Attendre 48-72 heures avant de mettre le sol en service.

> JOINTOIEMENT

**A** En cas de pose avec adhésifs à prise normale, jointoyer le sol après 24/48 heures; si les adhésifs sont à prise rapide, après 4h.

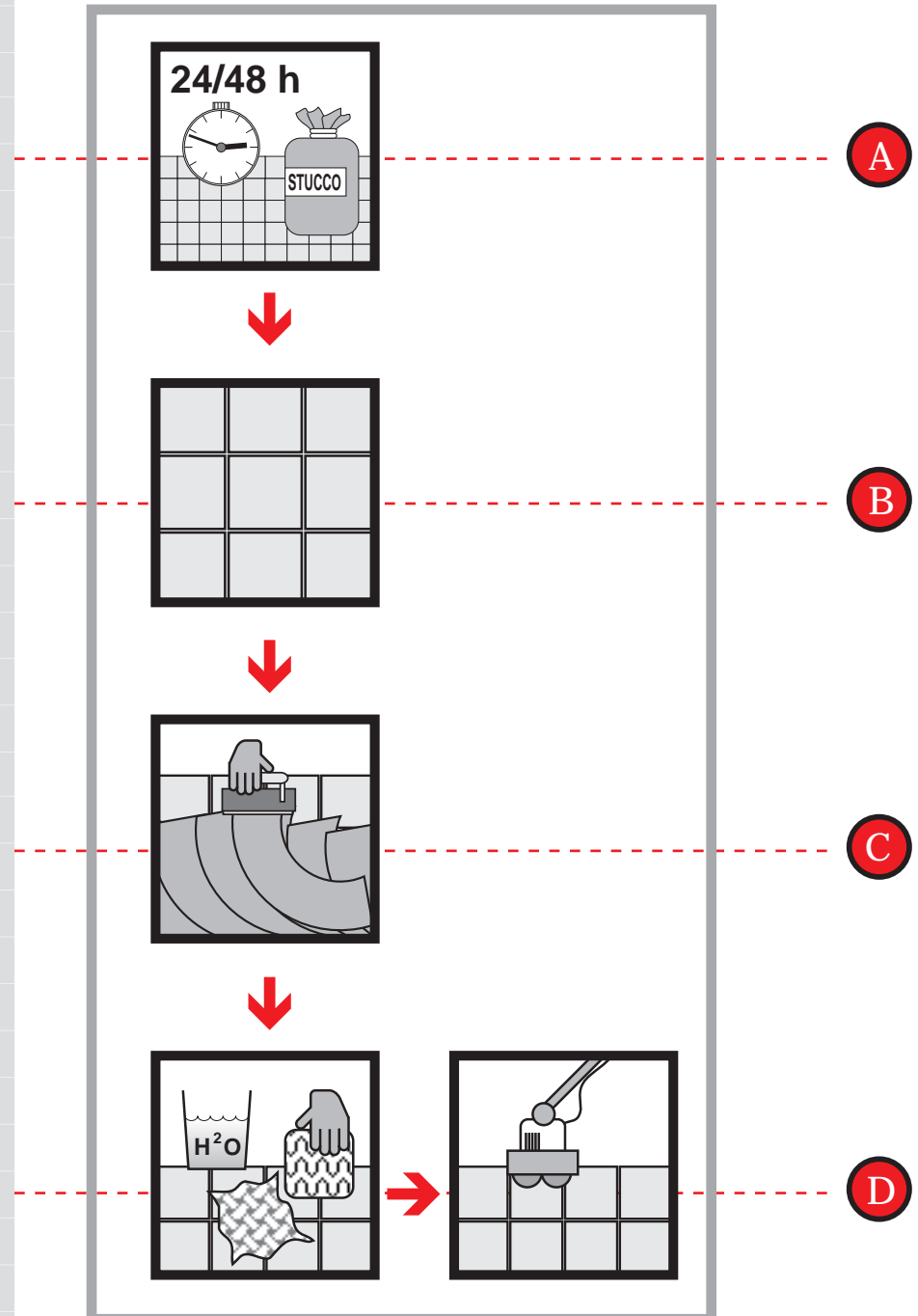
**B** Sur les matériaux polis et lustrés, utiliser des mortiers - joints avec des coloris ton sur ton (éviter si possible les mortier foncés comme le noir, le bleu et le rouge sur des matériaux de couleur claire et vice versa).

Si vous décidez d'utiliser malgré tout des mortiers avec des pigments en contraste, respectez scrupuleusement les informations figurant sur les fiches techniques et testez tout d'abord le mastic sur le matériel.

*Pour le jointoiment de ces surfaces, ne pas utiliser de mortiers flexibles à base de matières synthétiques, surtout en contraste avec la couleur du matériau et ne pas ajouter d'additifs/latex au mortier. En effet, ces derniers rendent l'élimination des résidus extrêmement difficile avec les nettoyeurs ordinaires.*

**C** Etaler le mortiers - joint avec une spatule caoutchoutée sur toute la surface du matériau.

**D** Jointoyer de petites surfaces à la fois, en enlevant les quantités excédantes avec une éponge ou un chiffon (humidifié exclusivement avec de l'eau propre) ou utiliser des machines spéciales pour enlever le mortier en excès, quand le voile de mortier est encore humide.



>



## > NETTOYAGE INITIAL

**E** Un nettoyage initial adéquat est d'une importance fondamentale, aussi bien pour mettre en valeur les caractéristiques esthétiques et de brillance du matériau, que pour rétablir la facilité de nettoyage et la simplicité des opérations d'entretien ordinaire.

Il est donc très important que le nettoyage initial soit effectué tout de suite après la pose, avec des produits à base acide, en frottant énergiquement et ensuite en rinçant à grande eau. Ce faisant, il sera possible d'éliminer les résidus de mortier, de colle, de ciment, etc..

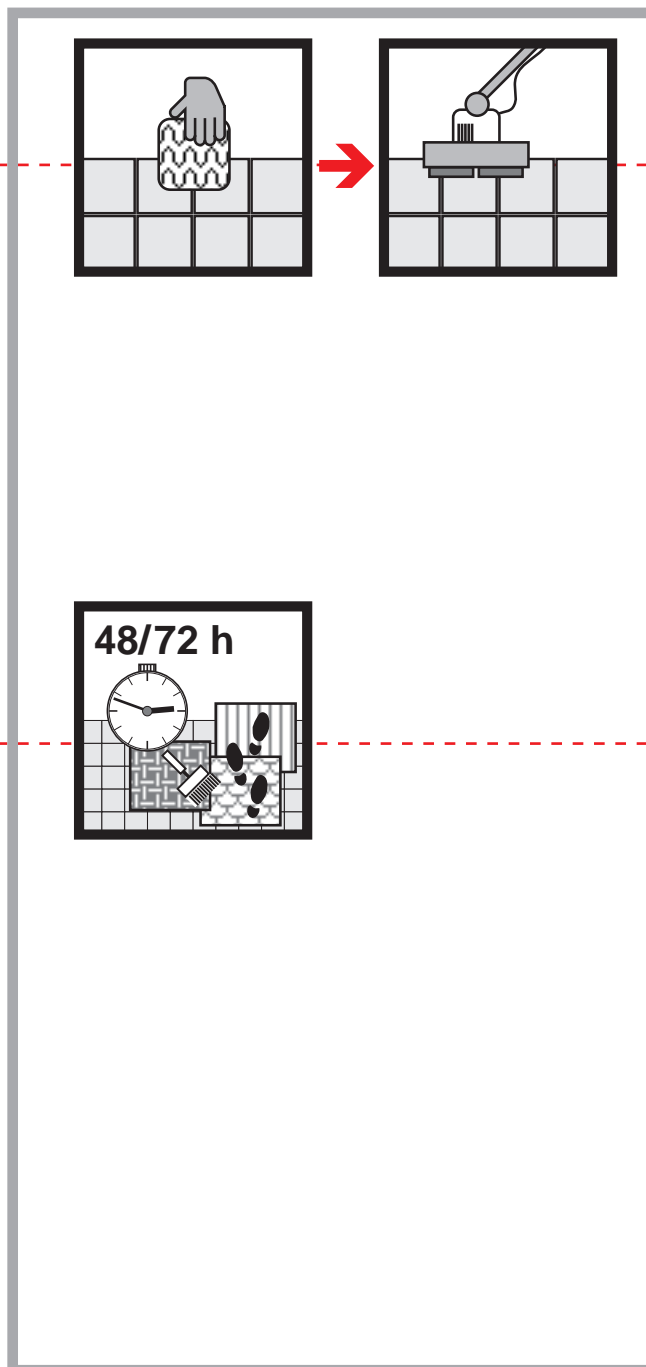
Il est possible d'utiliser tous les nettoyants disponibles sur le marché, à l'exception des produits contenant de l'acide fluorhydrique (composés et dérivés) conformément à la norme EN 176.

## > APRES LE NETTOYAGE

**F** Il est recommandé de protéger soigneusement le sol posé.

S'il est nécessaire d'exécuter d'autres opérations comme le badigeonnage, des travaux sur l'installation hydraulique ou toute autre intervention, il est conseillé, une fois la pose terminée, de couvrir le sol avec des bâches en PVC ou en plastique à bulles (PLURIBALL) ou avec du tissu.

En outre, il faut attendre entre 48 et 72 heures avant de pouvoir soumettre le sol au piétinement normal.



E

F

&gt;



On indique par le terme “nettoyabilité” la capacité d’un matériau de permettre l’élimination de la saleté et de la poussière qui se déposent sur sa surface, pour garantir les conditions d’hygiène nécessaires.

Cette prérogative étant directement liée à la compacité et à l’imperméabilité de la surface ainsi qu’à sa résistance aux agents chimiques, on peut sans crainte de démenti affirmer que les produits ARIOSTEA présentent une excellente nettoyabilité.

Les matériaux ARIOSTEA peuvent également supporter sans problèmes l’action de solvants et de produits spéciaux qui facilitent leur nettoyage puisqu’ils résistent à l’action des bases et des acides, même concentrés (excepté les produits contenant de l’acide fluorhydrique).

Les traitements plutôt énergiques au moyen de nettoyeurs peuvent s’effectuer sans problèmes et préserver ainsi les bonnes conditions d’hygiène, même dans des locaux soumis à des activités très salissantes. Soulignons que pour le nettoyage quotidien, même dans le cas des matériaux polis, il suffit encore une fois de laver les sols à l’aide de détergents ordinaires non gras, et qu’il vaut mieux éviter les cires ou autres produits prévus pour conserver l’éclat de la surface.

Cependant, le degré de praticité et de visibilité de la saleté dans un matériau non émaillé, tel que ARIOSTEA justement, peut être conditionné par le type de coloris choisi. En effet les coloris très clairs, ou au contraire très foncé, exigent un type d’entretien plus soigné. Les détergents les plus appropriés tant pour l’entretien ordinaire que pour les souillures particulièrement résistantes, sont indiqués dans la documentation suivante que nous vous prions de consulter.

Nous fournissons, sur demande, les rapports des essais de résistance aux taches effectués sur des échantillons de matériaux ARIOSTEA à surfaces naturelles, structurées et polies.

## &gt; NOTIONS GÉNÉRALES

Effectuer un bon nettoyage initial (comme décrit précédemment).

Utiliser de l'eau toujours propre, surtout pour les teintes les plus claires.

Pour des surfaces très étendues ou sujettes à piétinement intense (conditions de saleté considérable) comme les centres commerciaux, les aéroports, etc., il est préférable d'utiliser des machines à laver les planchers qui aspirent les liquides et les résidus de nettoyage.

**Surface Prépolie ou Naturelle**

Compte tenu de l'absence presque totale de porosité en surface, il est inutile et même déconseillé d'effectuer des traitements imperméabilisants de surface. Pour le nettoyage ordinaire, il suffit d'utiliser des nettoyants neutres ou alcalins, comme Monsieur Propre, Lysoform, Ajax, dilués dans l'eau suivant les concentrations conseillées par le fabricant du nettoyage.

**Surface Structurée ou Antidérapante**

Les opérations et les produits de nettoyage nécessaires sont les mêmes que ceux qui ont été décrits précédemment. Il suffit d'ajouter quelques simples astuces :

- > Frictionner énergiquement, éventuellement à l'aide de brosses à poils appropriés.
- > Là où cela est possible, suivre le sens des reliefs.
- > Rincer à grande eau.

**Surface Polie**

Pour l'entretien quotidien, utiliser toujours des nettoyants neutres ou alcalins, comme Monsieur Propre, Lysoform, Ajax, éventuellement avec des chiffons en microfibre. Rincer avec de l'eau et veiller à bien sécher l'excès pour éviter la formation d'auréoles causées par les résidus de nettoyage ou d'eau particulièrement calcaire.

&gt;

## Détergents conseillés pour les différents types de saleté résistante aux nettoyages ordinaires

### TYPES DE SALETÉ

### DÉTERGENTS CONSEILLÉS

Efflorescences de calcaire  
Mortier  
Rouille  
Résidus métalliques  
Détempres murales

Nettoyants à base acide  
Vinaigre blanc  
Détergent spécial pour le nettoyage de base (Patina Fala)  
Deterdek (Fila)  
Decalc (Sutter)  
Keranet (Mapei)  
Det Acido (Technokolla)

Graphite (crayon)

PS/87 (Fila)  
Vim Clorex poudre (Lever)  
Cif Crème (Lever)+ action forte avec une éponge verte

Bière  
Vin  
Glace  
Ketchup  
Coca Cola  
Café  
Graisses animales et végétales

Monsieur Propre Eau de Javel (P & G)  
PS/87 (Fila)  
Cif Gel avec Javel (Lever)  
Eau de Javel

Caoutchouc de pneus  
Résines  
Huiles de pièces mécaniques  
Emaux

Monsieur Propre Eau de Javel (P & G)  
Vigor  
Cif Crème avec Javel (Lever)  
PS/87 (Fila)  
DSM 700 (Sanisol Z.A.)  
Hiper A (Sanisol Z.A.)

Lamostil  
Feutres  
Encres

Diluant Nitro  
Cif Blanc Crème + Eau de Javel mélangés et laissés sécher sur la tache  
SR 95 (Fila)

## &gt; Sociétés Productrices de Détergents

Fila: Via Garibaldi, 32 - 35018 S. Martino di Lupari (PD) ..... Tel. (39)049/5952044 - Fax (39)049/9460753  
Lever Fabergé: 28 - 32, Rue Jacques Ibert - 92300 Levallois Perret (F) ..... Tel. 01/40897676 - Fax 01/40890017  
Mapei: Via Caferio, 22 - 20158 Milano ..... Tel. (39)02/376731 - Fax (39)02/37673214  
Sutter: Loc. Leigozze - 15060 Borghetto Borbera (AL) ..... Tel. (39)0143/69301 - Fax (39)0143/697244  
Patina Fala System: 1, Rue des Alpes - 68390 Sausheim(F) ..... Tel. 03/89310323 - Fax 03/89310322  
Procter & Gamble: 96, Avenue Charles de Gaulle - 92200 Neuilly s/Seine ..... Tel. 01/40885511 - Fax 01/40885858  
Sanisol Z.A.: Avenue des Frenes - 378189 Montigny Le Bretonneux (F) Tel. 1-3043354  
Technokolla: Via Radici in Piano, 558 - 41049 Sassuolo (RE) ..... Tel. (39)0536/862269 - Fax (39)0536/862660

&gt;





In addition to the technical and aesthetic qualities of the material, the success of a floor in ARIOSTEA material is due to a series of elements (subfloor, binding layer, expansion joints, etc.) that constitute a true flooring system.

The correct execution of the laying operations is thus absolutely essential for ensuring a perfect final result. The materials can be laid using either adhesives or cement mortar. In choosing the most suitable adhesive and application methods, the layer should follow the instructions provided by the adhesive manufacturer. In places subject to heavy traffic or the passage of heavy loads it is advisable to choose a laying system with adhesives.

The ARIOSTEA products are natural materials in terms of both the raw materials used and the particular production technologies, which tend to simulate the random aspects of natural formation. Colour variations are thus a desired characteristic that the layer's skill can enhance, making it possible to achieve unique and unrepeatable results.

To highlight the characteristics of the material, we recommend that the layer follow these instructions:

- > Spread out a number of pieces (at least 3 square metres) on the floor to check the overall effect. When laying the material, mix the contents of different boxes.
- > Do not immerse the material in water before laying.
- > When using the traditional laying system, beat down the material until any cavities or air bubbles in the mortar are eliminated and until the liquid cement comes out of the joints.
- > Especially on polished surfaces, when cuts have to be made, do not mark the fine face with pencils or felt pens.
- > Wait 48-72 hours before allowing normal traffic on the floor.

## &gt; GROUTING

**A** If installing with normal setting adhesives, grout the floor after 24 / 48 hours; if using quick-setting adhesives, after 4 hours.

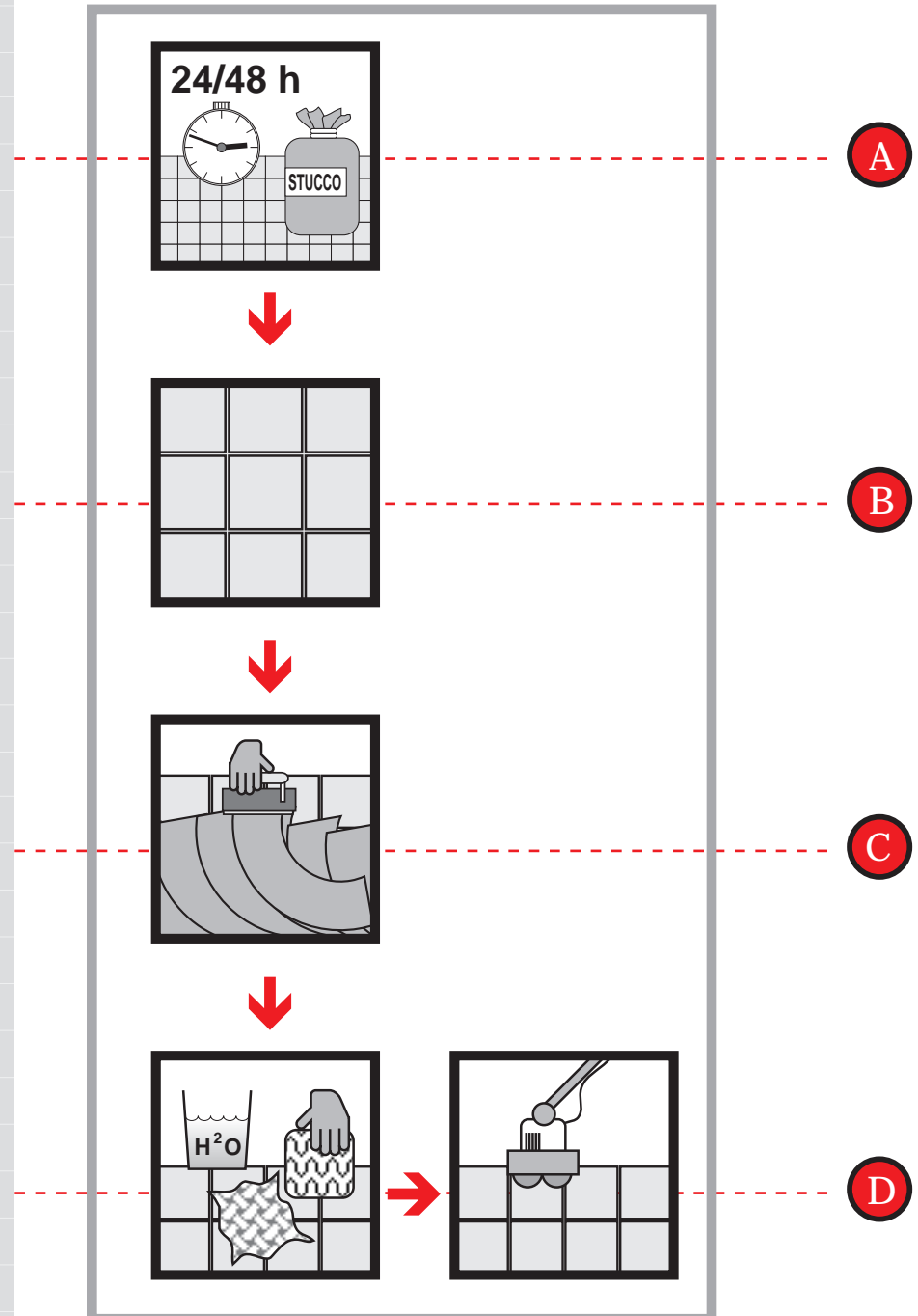
**B** On honed and polished materials use cement grouts with “colour shade on colour shade” (avoid if possible dark coloured grouts such as black, blue and red on light coloured materials, and vice-versa).

Should you decide to use contrasting colour grouts anyway, carefully follow the information given in the specifications and first test the grout on the material however.

*Don't use flexible mortars based on synthetic materials for grouting these surfaces, especially if there is a colour contrast with the materials and don't add additives/latices to the grout. These in fact make it extremely difficult to remove any residues with common detergents.*

**C** Spread the grout over the entire surface of the material with a rubberized spatula.

**D** Grout small surfaces one at a time removing excess quantities with a sponge or a damp cloth (with clean water only) or use a special machine to remove the excess grout when the layer of grout is still damp.



&gt;

### > INITIAL CLEANING

**E** Adequate initial cleaning is of fundamental importance, both for enhancing aesthetic and shine features and for restoring characteristic durability and ease of ordinary maintenance.

It is therefore very important that initial cleaning is carried out immediately after laying using acid base products, rubbing hard and then rinsing with plenty of water.

In this way it will be possible to eliminate the residues of grout, adhesives, cement, etc.

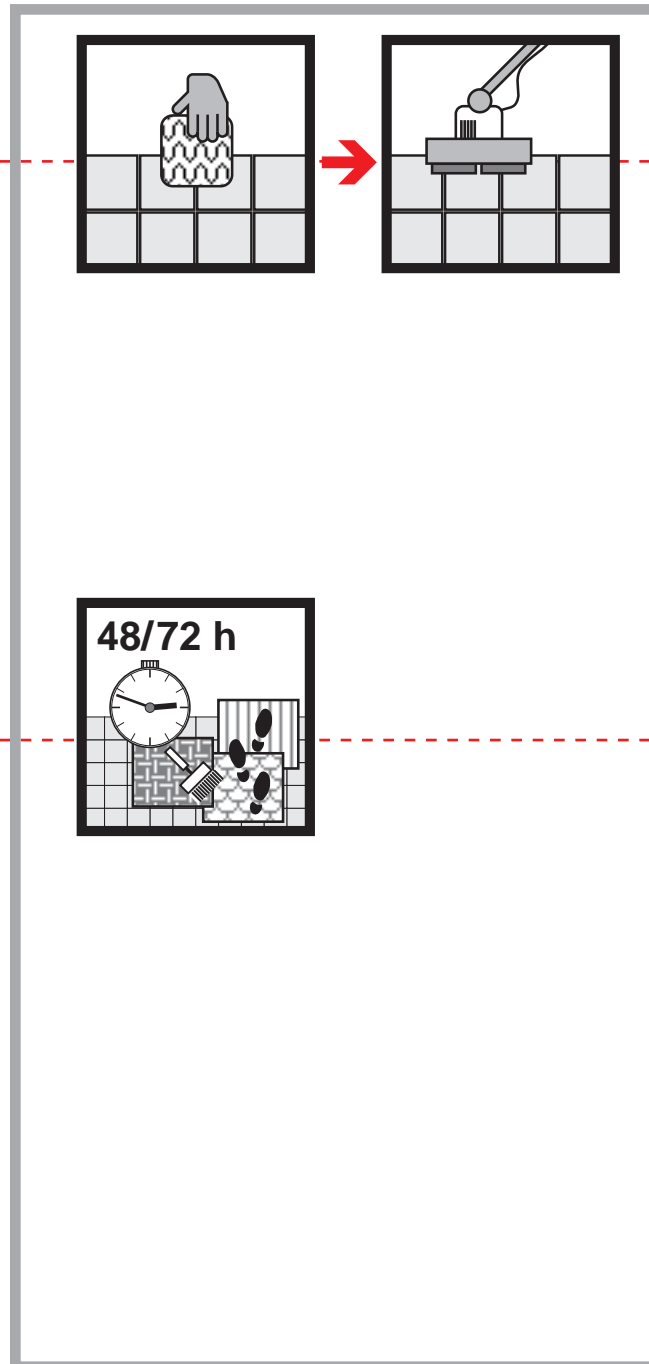
It is possible to use any of the detergents available on the market, with the only exception of products containing hydrofluoric acid (composites and derivates) as per Rule EN 176.

### > AFTER CLEANING

**F** We recommend proper protection of the installed floor.

Should it be necessary to carry out other operations such as distempering, plumbing work or any other type of work, we recommend, after the installation is completed, to cover the floor with PVC sheets, AIRBALLS or fabrics.

It is also necessary to wait 48/72 hours before subjecting the floor to normal traffic.



>

## TIPS FOR CLEANING AND MAINTENANCE



The term "cleanability" means the capacity of a material to permit the removal of soil and dust deposited on the surface in order to guarantee the necessary conditions of hygiene. As this feature is directly linked to the compactness and impermeability of the surface, as well as to the material's resistance to chemical agents, we can certainly confirm that ARIOSTEA materials feature excellent cleanability.

ARIOSTEA materials also easily withstand the action of solvents and special cleaning products as they are resistant to the action of acids and bases, even in high concentrations (except for products containing hydrofluoric acid).

Particularly forceful cleaning treatments using machines can be carried out without problems, thus ensuring hygienic conditions even in spaces subject to high levels of soiling. As concerns daily cleaning, it is important to note that for polished materials as well, it is sufficient to wash the floor with normal not-fat detergents, while avoiding the application of wax or other substances for preserving the surface sheen.

Nevertheless, the level of practicality and dirt visibility on an unglazed material, such as ARIOSTEA, can also be conditioned by the type of colour chosen. In fact, very pale colours or very dark colours require more attentive maintenance with respect to other colours. Please refer to the following documentation for an indication of the recommended detergents, both for normal cleaning operations and for dirt or stains that are particularly difficult to remove.

Stain resistance test reports on samples of ARIOSTEA materials with natural, structured, and polished finishes are available on request.



## &gt; GENERAL NOTIONS

Carry out correct initial cleaning (as described above).

Use constantly clean water, above all for the lighter colours.

For large surfaces or those subject to heavy traffic (considerable dirt conditions) such as for example shopping centres, airports, etc., it is preferable to use floor-washing machines that suck up the residual detergent liquids.

## Pre-polished or Natural Surfaces

Given the almost total absence of surface porosity, it is inadvisable and useless to carry out surface waterproofing treatments.

For ordinary cleaning, it is sufficient to use neutral or alkaline detergents, such as for example Mr. Clean, Lysoform, or Ajax, diluted in water as recommended by the manufacturers.

## Textured or Anti-slip Surfaces

The operations and the cleaning products necessary are the same as above, together with a few simple extra steps:

- > Rub energetically, using large brushes and suitable bristles if necessary.
- > Where possible, follow the direction of the relief details.
- > Rinse using plenty of water.

## Polished Surfaces

For daily maintenance always use neutral or alkaline detergents, such as for example Mr. Clean, Lysoform or Ajax, using microfibre clothes if necessary. Rinse with water, taking care to dry off the excess to avoid rings forming caused by residues of detergent or by particularly hard water.

## &gt; Detergents recommended for difficult dirt that resist everyday cleaning

TYPE OF DIRT	RECOMMENDED DETERGENT
Scale Mortar Rust Metallic residues Water based colours for walls	Acid based detergents White vinegard HG Extra (World Point Ltd.) Jif Microliquid (Lever) Keranet (Mapei) Det Acido (TechnoKolla)
Graphite (pencil lead)	PS/87 (Fila) Vim Clorex (Lever) Jif Cream (Lever)
Beer Wine Ice-Cream Ketchup Coca Cola Coffee Animal or vegetable fats	Mr. Muscle with bleach (P&G) PS/87 (Fila) Domestos Multisurface Cleaner (Lever) Corvette (Kiehl) Bleach
Tyre rubber Resins Engine oil Glazes	Mr. Muscle with bleach (P&G) Vim Clorex (Lever) Jif Active Cream (Lever) PS/87 (Fila) HG Spot Stain Remover (World Point Ltd.)
Felt tip pen Ink	Nitro solvent White Jif Cream + Bleach, mixed together and left to dry on the stain

## &gt; Detergent Producers

Lever Fabergé:	Wirral, Merseyside CH62 42D .....	Tel. 151/6414000 - Fax 151/6414029
Kiehl:	GB-Uxbridge, Middex UB8 1RG	
Mapei:	Via Cafiero, 22 - 20158 Milano .....	Tel. (39) 02/376731 - Fax (39) 02/37673214
Procter & Gamble:	Silver Fox Way - Newcastle upon Tyne NE27 0QW .....	Tel. 0191/2975000 - Fax 0191/2795096
Technokolla:	Via Radici in Piano, 558 - 41049 Sassuolo (RE) .....	Tel. (39) 0536/862269 - Fax (39) 0536/862660



POSA • PULIZIA • MANUTENZIONE